

**GARA PER L’AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE DEL SERVIZIO DI
GESTIONE DELL’ASILO NIDO COMUNALE DI VANZAGHELLO**

Ai fini dell’analisi dei rischi della Concessione e della loro corretta allocazione si forniscono nella presente **Matrice dei rischi** in maniera sintetica: le informazioni inerenti le varie tipologie di rischio possibili, loro possibili cause, gli effetti ricadenti sul concessionario e i principali riferimenti del capitolato. Secondo le linee guida ANAC n. 9 la matrice dei rischi individua i soggetti sui quali ricade il rischio stesso. La matrice sarà utilizzata anche in fase di esecuzione della concessione quale sistema di monitoraggio in caso di variazione contrattuale ai fini della verifica della permanenza dei rischi sull’operatore economico.

Rischio operativo (art. 3 comma 1 lett. zz) del Codice degli appalti D.lgs. 50/2016 e s.m.i.							
Tipologia di rischio	Descrizione	Effetti	Comune	Concessionario	Rischio condiviso	Principali riferimenti del capitolato	
Rischio operativo	Rischio economico generico (art. 3 comma 1 lett. zz) del D.Lgs. 50/2016	Non completo recupero degli investimenti effettuati e/o dei costi sostenuti per la gestione del servizio oggetto della Concessione		x		Art. 6 – Il capitolato prevede che il Concessionario effettui la gestione del servizio a proprio nome, rischio di impresa. Non sono previste forme di garanzia da parte della Pubblica Amministrazione	
Rischio risarcimento danni cagionati a terzi	Stipula, così come da contratto, di idonee polizze assicurative	Aumento dei costi		x		Artt. 5 e 11 - Responsabilità a carico del concessionario	
Rischio di aumento del costo dei fattori produttivi o di inadeguatezza o indisponibilità di quelli previsti nel progetto	Aumento del costo del personale impiegato conseguente a rinnovi contrattuali, oppure costi aggiuntivi derivanti dalla necessità di sostituire il personale educativo e ausiliario nei casi di assenza	Piano Economico Finanziario calibrato sugli aumenti previsti nel corso della durata contrattuale		x		Artt. 6 e 21 – Il capitolato prevede che il Concessionario effettui la gestione del servizio a proprio nome, rischio di impresa. Non sono previste forme di garanzia da parte della Pubblica Amministrazione	
Rischio di domanda Rischio legato alla variabilità della domanda dei servizi dal Concessionario (art. 3, comma 1, lett. ccc) del codice degli appalti di cui al D.lgs 50/2016 e s.m.i							
Tipologia di rischio	Descrizione	Effetti	Comune	Concessionario	Rischio condiviso	Principali riferimenti del capitolato	
Rischio di diminuzione della domanda di servizio del mercato	Rischio di una contrazione della domanda di servizio a tariffazione sull’utenza derivante da una contrazione generale del mercato.	Diminuzione dei ricavi		x		Art. 6 – il capitolato non prevede forme di garanzia in caso di riduzione del numero delle iscrizioni al servizio.	
Rischio di contrazione della domanda specifica	Rischio di riduzione non derivante da contrazione della domanda di mercato (ad es. dal venir meno alla misura di sostegno	Diminuzione dei ricavi		x		Artt. 6 e 27 – Il capitolato non prevede forme di garanzia in caso di riduzione del numero delle iscrizioni al servizio.	

	economico regionale/scelte educative delle famiglie circa l'opportunità di ricorrere al servizio e di ricorrervi in modalità full o part time).					
Rischio di offerta/ competizione.	Rischio che insorga un'offerta competitiva di altri operatori che riduca la domanda di servizio	Diminuzione dei ricavi		X		Art. 6 – il capitolato non prevede forme di garanzia in caso di riduzione del numero delle iscrizioni al servizio.
Rischio amministrativo	Rischi derivanti da mancato rilascio di autorizzazioni per il funzionamento del servizio richieste dal Concessionario dovute a mancanza di requisiti che determinano ritardo nell'inizio del servizio.	Mancati/minori introiti per ritardi		x		Artt. 13 e 17 - Obbligo di possesso dei requisiti organizzativi e gestionali previsti dalla normativa regionale per il funzionamento del servizio nido.
Rischio normativo politico regolamentare	Rischio derivante: -da modifiche/interventi richiesti da organismi di controllo sul servizio o la struttura che determinino interventi di adeguamento degli spazi o riduzione della capacità ricettiva (ad es. vigilanza ATS su unità d'offerta). -da modifiche normative non prevedibili che determinino un aumento dei costi per l'adeguamento strutturale o per la modalità di erogazione del servizio.	Aumenti di costi per gli interventi di adeguamento richiesti o per ritardi nell'attivazione del servizio e relativi introiti.	X Se le modifiche normative riguardano interventi strutturali degli immobili.	X Se le modifiche normative riguardano aspetti gestionali/organizzativi (norme sulla divisione degli spazi/norme sulla sicurezza sul lavoro/Piano di gestione emergenze- manutenzioni - organizzazione degli spazi, disposizioni giuslavoristiche, ecc.)		Artt. 1, 15, 17 e altri. Rientra nell'alea della concessione, trattandosi in particolare di un servizio disciplinato da apposita normativa.
Rischio di insolvenza	Rischio derivante da mancato pagamento delle rette da parte di famiglie non residenti.	Diminuzione dei ricavi		X		Art 6 - E' in capo al Concessionario il sollecito e recupero. Il comune non assume garanzia in merito.
Rischio di fallimento del Concessionario	Rischio che il Concessionario fallisca o sia professionalmente inadeguato per gli standard di qualità richiesti per l'espletamento del servizio.	Aumenti di costi insostenibili		X		

Con riferimento al rischio di domanda, si ritiene che nel caso di specie debba essere valutato sotto un profilo generale, inteso come la possibilità che cali in modo diffuso l'utenza destinataria del servizio, e sotto un profilo specifico, inteso come la possibilità che il mercato preferisca avvalersi del servizio offerto da un competitor del concessionario.

Per quanto riguarda la misurazione del rischio di contrazione della domanda di mercato, che contrattualmente è allocato al concessionario, nella relazione allegata si forniscono i dati relativi alle nascite degli ultimi tre anni.

Con riferimento al rischio di insolvenza: il capitolato prevede che sia il concessionario ad incassare direttamente le rette relative ai servizi erogati. E' rilevato pertanto il possibile rischio di insolvenza. Tuttavia è prevista la prestazione di una cauzione da parte degli utenti. Si ritiene dunque che il rischio del verificarsi di questa eventualità sia minimo e l'impatto economico ridotto.